



Landesinstitut für Statistik
 Kanonikus-Michael-Gamper-Str. 1 • 39100 Bozen
 Tel. 0471 41 84 04-05 • Fax 0471 41 84 19
 www.provinz.bz.it/astat • astat@provinz.bz.it



Istituto provinciale di statistica
 Via Canonico Michael Gamper 1 • 39100 Bolzano
 Tel. 0471 41 84 04-05 • Fax 0471 41 84 19

www.provincia.bz.it/astat • astat@provincia.bz.it

Auszugsweiser oder vollständiger Nachdruck mit Quellenangabe (Herausgeber und Titel) gestattet
 Verantwortliche Direktorin: Johanna Plasinger

Riproduzione parziale o totale autorizzata con la citazione della fonte (titolo ed edizione)
 Direttrice responsabile: Johanna Plasinger

astat info

Nr. **11**
 11.06.14

presse | stampa

Die voraussichtliche Bevölkerungsentwicklung bis 2030

Bevölkerungsvorausberechnungen liefern auf die Zukunft ausgerichtete Basisinformationen für politische, gesellschaftliche und wirtschaftliche Entscheidungsprozesse. Sie verdeutlichen die Auswirkungen heute bereits angelegter Strukturen und erkennbarer Veränderungen auf die künftige Bevölkerung und liefern somit die Datenbasis für viele Planungen der öffentlichen Hand: Bildungspolitik, Wohnungsbaupolitik, Planung von sozialen Einrichtungen usw.

Das Astat legt nun die 4. Bevölkerungsvorausberechnung vor: Bevölkerungsvorausberechnungen müssen regelmäßig aktualisiert werden, da aufgrund sich verändernder Parameter in der Vergangenheit auch die extrapolierten Vorausberechnungen für die Zukunft eine Änderung erfahren. Die letzte Überarbeitung der Bevölkerungsvorausberechnung des Astat erfolgte im Jahre 2008.

Aufgrund der zunehmenden Bedeutung der ausländischen Bevölkerung und ihrem deutlich unterschiedlichen generativen Verhalten gegenüber der gesamten Wohnbevölkerung wurde ihre Entwicklung in der aktuellen Extrapolation getrennt analysiert.

Previsione sull'andamento demografico fino al 2030



Le previsioni sull'andamento demografico offrono dati di base riferiti al futuro, utili per i processi decisionali nell'ambito politico, sociale ed economico. Evidenziano gli effetti delle situazioni attuali e delle variazioni probabili sulla popolazione futura e forniscono la base di dati per molti progetti di intervento pubblico: la politica dell'istruzione, la politica abitativa, la progettazione di strutture sociali ecc.

L'Astat è ormai giunto alla 4^a edizione delle previsioni sull'andamento demografico: le previsioni vanno aggiornate periodicamente perché i parametri modificatisi nel passato cambiano anche le previsioni estemplate per il futuro. L'ultima precedente elaborazione delle previsioni sull'andamento demografico dell'Astat era del 2008.

Dal momento che la popolazione straniera sta assumendo nel tempo un peso sempre più rilevante e considerato il suo particolare comportamento riproduttivo rispetto alla popolazione residente nel suo complesso, la previsione per questo sottoinsieme è stata oggetto di trattazione a parte.

Insgesamt wird die Wohnbevölkerung von 514.516 Personen im Jahr 2012 (Stand 31.12.) auf 564.586 im Jahr 2030 ansteigen, was einem Zuwachs von 9,7% entspricht.

Ab dem Jahr 2020 wird der Bevölkerungszuwachs ausschließlich auf einen positiven Wanderungssaldo zurückzuführen sein. Zu diesem Zeitpunkt überwiegen die Sterbefälle bereits über die Geburten, sodass kein natürliches Bevölkerungswachstum mehr vorliegt.

Die Alterung der Bevölkerung infolge des demografischen Wandels macht sich deutlich bemerkbar: Im Jahr 2030 wird bereits jede dritte Person älter als 60 Jahre sein. Die Abwanderung der zahlenmäßig starken Jahrgänge in höhere Altersklassen mit erhöhtem Sterberisiko wird zu einer deutlichen Zunahme der Todesfälle führen.

Die Veröffentlichung ist beim Landesinstitut für Statistik Astat in Bozen, Kanonikus-Michael-Gamper-Str. 1, kostenlos erhältlich und kann ab sofort auch im Internet unter <http://www.provinz.bz.it/astat/> abgerufen werden.

Completivamente la consistenza della popolazione residente totale passerà dalle iniziali 514.516 unità iscritte nei registri anagrafici comunali al 31.12.2012 a 564.586 nel 2030, evidenziando un incremento del 9,7%.

Dal 2020 l'aumento della popolazione sarà da ricondurre esclusivamente al saldo migratorio. A quel punto il numero dei decessi supererà quello delle nascite e il saldo naturale risulterà negativo.

L'invecchiamento della popolazione in seguito al cambiamento demografico sarà evidente: nell'anno 2030 già una persona su tre avrà un'età di 60 anni o più. Lo spostamento delle coorti più consistenti alle età avanzate con un rischio di mortalità più alto porterà ad un aumento dei casi di morte.

Per chi fosse interessato, si rende noto che la pubblicazione è disponibile gratuitamente presso l'Istituto provinciale di statistica - Astat -, in via Canonico Michael Gamper 1, a Bolzano, ed è anche consultabile su Internet all'indirizzo <http://www.provincia.bz.it/astat/>.

Hinweis für die Redaktion: Für weitere Informationen wenden Sie sich bitte an Irene Ausserbrunner, Tel. 0471 41 84 35.

Nachdruck, Verwendung von Tabellen und Grafiken, fotomechanische Wiedergabe - auch auszugsweise - nur unter Angabe der Quelle (Herausgeber und Titel) gestattet.

Indicazioni per la redazione: Per ulteriori chiarimenti si prega di rivolgersi a Irene Ausserbrunner, tel. 0471 41 84 35.

Riproduzione parziale o totale del contenuto, diffusione e utilizzazione dei dati, delle informazioni, delle tavole e dei grafici autorizzata soltanto con la citazione della fonte (titolo ed edizione).